



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

UFFICIO STAMPA

VIA VIII FEBBRAIO 2, 35122 PADOVA

TEL. 049/8273041-3066-3520

FAX 049/8273050

E-MAIL: stampa@unipd.it

AREA STAMPA: <http://www.unipd.it/comunicati>

Padova, 15 giugno 2016

LA LUCE DI SINCROTRONE NELLA CHIMICA E NELLE SCIENZE DELLA VITA CONVEGNO AL DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE

Il sincrotrone è un acceleratore circolare di particelle cariche (elettroni o protoni) costituito da una camera a vuoto ad anello in cui le particelle vengono accelerate da un campo elettrico e obbligate sulla traiettoria curva da un campo magnetico. Ne esistono di due tipi: quelli per lo studio della fisica nucleare (fanno collidere tra loro particelle nucleari e subnucleari) e altri utilizzati per lo studio della chimica-fisica dello stato solido e delle superfici, questi ultimi producono una radiazione elettromagnetica. In ogni caso nel caso si studino le caratteristiche chimiche –fisiche degli elementi, la tecnologia del sincrotrone permette di analizzare piccole quantità di materia senza distruggerla o alterarla: trova quindi ampia applicazione tanto nel mondo della biomedicina quanto in quello dei beni culturali, ma anche nella cristallografia di proteine e molecole o nell'incisione di *chip* elettronici. In Italia sono presenti tre sincrotroni: il primo costruito nel 1958 a Frascati, un altro a Pavia è del 1993 e in anni più recenti si è aggiunto quello di Trieste.

I Dipartimenti di Scienze chimiche e di Scienze biomediche dell'Università di Padova, con il patrocinio di **IENI** (Istituto per l'Energetica e le Interfasi) e **ICB** (Istituto di Chimica Biomolecolare) del CNR, hanno organizzato il convegno dal titolo **La luce di sincrotrone nella chimica e nelle scienze della vita**, che si propone di approfondire le caratteristiche e le potenzialità della luce di sincrotrone applicate a diversi settori della scienza.

Venerdì 17 giugno, dalle ore **9.00** nell'aula **H** del **Dipartimento di Scienze chimiche** in via Marzolo 1 a Padova, avranno inizio i lavori del convegno con interventi, tra gli altri, di **Mauro Sambì**, Dipartimento di Scienze Chimiche dell'Università degli Studi di Padova, **Luca Nodari**, ricercatore del CNR-IENI di Padova, e **Matteo de March** del Sincrotrone Elettra Trieste.

Info e programma: <http://www.chimica.unipd.it/news/termine/3>